Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**
Pubblicazione Nr: **5730/2021**
In Pubblicazione: dal **26/10/2021** al **10/11/2021**

Repertorio Generale: **8089/2021** del **26/10/2021**
Protocollo: **166061/2021**
Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2020/2429**

Struttura Organizzativa: SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI
Dirigente: MARTINO CLAUDIO

OGGETTO: **LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA S.P. 165 DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 2 E LA ROTATORIA TEEM EDELLE CONNESSE OPERE DI MITIGAZIONE", NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI CARPIANO (MI), CERRO AL LAMBRO (MI),MELEGNANO (MI), LANDRIANO (PV). DECRETO DI INTEGRAZIONE DEL VALORE VENALE DEI SOPRASSUOLI. - CUP I24E21001680007.**

Città metropolitana di Milano

Area Infrastrutture
Settore Patrimonio ed espropri

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 8089 del 26/10/2021 Fasc. n 11.15/2020/2429

Oggetto: **Lavori di "riqualificazione e ampliamento della S.P. 165 di collegamento tra la S.P. 2 e la rotatoria TEEM edelle connesse opere di mitigazione", nel territorio dei Comuni di Carpiano (MI), Cerro al Lambro (MI),Melegnano (MI), Landriano (PV). Decreto di integrazione del valore venale dei soprassuoli. - CUP I24E21001680007.**

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI

PREMESSO che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;
PRESO ATTO che con decreto del Presidente della Provincia di Pavia n. 77/2021 in data 01/04/2021 è stato approvato il progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, dei lavori di "riqualificazione e ampliamento della S.P. 165 di collegamento tra la SP 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione", nel territorio dei Comuni di Carpiano (MI), Cerro al Lambro (MI), Melegnano (MI), Landriano (PV), per il territorio di competenza della provincia di Pavia, demandando con delega alla Città Metropolitana di Milano lo svolgimento della procedura espropriativa;
PRESO ATTO che con decreto del Sindaco Metropolitano n. 77/2021 in data 07/04/2021 è stato approvato il progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, dei lavori di "riqualificazione e ampliamento della S.P. 165 di collegamento tra la SP 2 e la rotatoria TEEM e delle connesse opere di mitigazione", nel territorio dei Comuni di Carpiano (MI), Cerro al Lambro (MI), Melegnano (MI), Landriano (PV), per il territorio di competenza dellaCittà Metropolitana di Milano;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n° 6925 del 14/9/2021 con cui venne determinata l'indennità provvisoria d'esproprio per gli immobili interessati dai lavori in oggetto e venne disposta, ricorrendo i presupposti di applicazione dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/01, l'occupazione anticipata dei medesimi e nello stesso Decreto si era provveduto a stimare il valore venale dei soprassuoli rilevati spettante ai proprietari, desunto a seguito di sopralluoghi eseguiti sulle aree sopra citate;

ACCERTATO che, a seguito delle operazioni di presa in possesso delle aree eseguite in data 19/10/2021, 20/10/2021 e 21/10/2021, si è constatata un'integrazione del valore venale dei soprassuoli, meglio specificata nella tabella allegata e facente parte integrante del suddetto decreto;

RITENUTO pertanto di apportare la dovuta integrazione, fermo restando tutto quant'altro stabilito nel decreto dirigenziale n. 6925 del 14/9/2021;

PRESO ATTO che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7/8/1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Claudio Martino, Direttore ad interim del Settore Patrimonio ed Espropri;

ACCERTATO che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:
- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Infrastrutture,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

VISTI
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i;
- il D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
RICHIAMATO il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 72/2021 del 31/03/2021 avente ad oggetto

"Decretodiapprovazione del PEG 2021/2023 ed in particolare l'obiettivo n. 15564;
RICHIAMATA altresì la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

DATO ATTO che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

VISTO l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

RICHIAMATI gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

VISTI:
- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente "Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 Luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 01/10/2001;

D E C R E T A

Art. 1

Fermo restando tutto quant'altro stabilito nel decreto dirigenziale n. 6925 del 14/9/2021, di integrare la stima del valore venale dei soprassuoli rilevati spettante ai proprietari, meglio specificata nella tabella allegata al presente decreto.

Art. 2
Il proprietario può condividere la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.
La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta, anche a mezzo fax o Posta Elettronica Certificata, ai seguenti indirizzi:
Città Metropolitana di Milano – Area Infrastrutture - Settore Patrimonio ed Espropri - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano
PEC CITTA' METROPOLITANA: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it
PEO CITTA' METROPOLITANA: protocollo@cittametropolitana.mi.it

Art. 3

Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria per i soprassuoli.
L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano.
La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm..
Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.

Art. 4

In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 D.P.R. n. 327/01 e ss. mm).
Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà.
In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario.
In caso contrario si procederà al deposito della somma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano.

\ \ \ \ \ \ \ \ \ \

Il presente decreto verrà notificato nelle forme di legge, pubblicato all’Albo Pretorio della Città Metropolitana di Milano e verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell’art. 22 Tabella all. B al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all’Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonchè dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella "A".

Si da atto che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente in quanto non rientra in nessuna delle tipologie previste ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato,rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI
(dott. Claudio Martino)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e rispettive norme collegate.